

www.comune.bordano.ud.it

Dicembre 2025



BORDANO E INTERNEPPO OGGI

MAGAZINE SEMESTRALE

02. L'EDITORIALE

04. L'ASSESSORE
INFORMA

06. GRUPPI
CONSILIARI

08. OPERE
PUBBLICHE

10. BIBLIOTECA
COMUNALE

12. PROGETTO PER
IL SOCIALE

13. COMUNICATO
STAMPA

14. ASSOCIAZIONI

22. STORIA E
TRADIZIONI

25. INFO
E SERVIZI

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Ciascuno di noi a fine anno è portato a fare una valutazione su quanto intrapreso, sul raggiungimento degli obiettivi posti, sugli stati d'animo intervenuti, sia positivi che negativi, che ci influenzano nel modo di agire con una vasta gamma di emozioni; ciascuno si sente portato nel fare un bilancio ed una programmazione per l'anno che verrà.

Ciò è proprio anche a chi è chiamato a svolgere un ruolo pubblico, quale il Sindaco.

L'anno che ci apprestiamo a salutare è stato particolarmente impegnativo ma anche ricco di stati d'animo positivi, quali la serenità, l'interesse, la gioia, la gratitudine e l'orgoglio; un anno ricco di soddisfazioni per le opere realizzate, per quelle in cantiere e per quelle da progettare.

Mi ritengo fortunato nel poter contare su un gruppo di collaboratori presenti, attivi e sensibili alle problematiche del territorio, nel poter contare su dei dipendenti preparati che mi supportano e sopportano anche quando li incarico di competenze non propriamente legate alle loro specifiche mansioni pur di raggiungere gli obiettivi che ci proponiamo.

Diverse sono state le attività poste in essere nel campo scolastico, sociale e aggregativo e che continueranno a riproporsi negli anni a venire (vedasi articoli che seguono in questo periodico).

Intenso, movimentato ed esaltante è stato il periodo delle riprese cinematografiche del film di Ridley Scott "The Dog Stars" che ha inorgoglito la nostra comunità.

Sia pur in presenza di una carenza ormai strutturale di personale rispetto agli obiettivi che ci siamo posti ed all'aggravio dell'iter burocratico nei vari procedimenti amministrativi, grazie ai consistenti finanziamenti pubblici che siamo riusciti ad ottenere frutto di un consolidato rapporto collaborativo con l'Amministrazione Regionale, parecchie sono state le opere pubbliche che siamo riusciti a cantierare nell'anno.

Proseguono i lavori di ricostruzione della scuola primaria che dovrà essere conclusa a primavera 2026. Si stanno concludendo i lavori di ampliamento presso la Casa delle Farfalle.

Sono stati assegnati in locazione due alloggi dell'abitare sociale in piazza a Bordano, risolvendo il problema abitativo di due nostre famiglie.

Sono avviati i lavori di riqualificazione di altri due alloggi posti in Via Volterra.

Sono stati sostituiti i serramenti nella scuola materna e rifatto il parco giochi.

L'EDITORIALE

Si è provveduto nell'installare ulteriori impianti fotovoltaici nella sede della Protezione Civile e nella Biblioteca.

Altre postazioni di ricarica bici ed auto sono in fase di completamento.

Vi è stato un ulteriore intervento manutentivo lungo la strada per il Monte S.Simeone e altri hanno riguardato la viabilità rurale.

La programmazione per il 2026 riguarderà:

L'asfaltatura di Via Roma nel capoluogo e altre nella frazione.

La riqualificazione urbana della frazione di Interneppo con il rifacimento di una parte dei marciapiedi.

L'efficientamento energetico della Biblioteca.

La realizzazione di una area camper nella zona artigianale.

La manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza, con allargamento della strada che conduce all'area sportiva.

In occasione del Giro d'Italia, che interesserà anche il nostro Comune, si provvederà alla sfondata e pulizia della strada Bordano- Pioverno oltre all'asfaltatura di parte del tracciato.

L'installazione di una casetta dell'acqua.

La sostituzione delle pensiline delle fermate bus.

I lavori di completamento e sistemazione dell'area esterna della nuova scuola primaria.

Verranno sostituiti alcuni mezzi in dotazione al settore manutentivo per rendere più efficiente il lavoro degli operai.

Dopo anni di solleciti, finalmente l'EDR interverrà, con un progetto già approvato e finanziato, nel lavoro di abbattimento degli alberi pericolanti e pericolosi lungo tutto il tracciato della strada regionale UD36 da Braulins ad Interneppo, che ha richiesto spesso, in occasione di eventi atmosferici avversi, l'intervento del nostro gruppo di Protezione Civile.

I primi mesi ci vedranno impegnati nella procedura di assegnazione della gestione riferita alla Casa delle Farfalle.

Verrà rifatto il parco giochi presso la casa delle farfalle e implementato quello in via Roma.

Procederemo nella regolarizzazione catastale dei mappali interessati dalla viabilità pubblica realizzata post terremoto.

Una programmazione che indubbiamente ci impegnerà parecchio.

Nell'anno trascorso ho avuto modo di constatare con piacere che parecchi giovani del nostro Comune hanno raggiunto un importante obiettivo formativo

laureandosi, e altri diplomandosi con eccellenti risultati.

Questo rappresenta un motivo di orgoglio per tutti noi facendoci ben sperare per quello che sarà il Bordano di domani; una constatazione concreta della validità formativa della nostra scuola e uno sprone per il mantenimento dei medesimi standard di qualità.

Ringrazio le persone che ci fermano per strada e che ci segnalano le necessità di intervento, sentiamo come necessario ed auspicabile l'apporto collaborativo di tutti, purché non strumentale, e continuiamo ad impegnarci nel dare una risposta alle istanze, nei tempi e compatibilmente alle risorse umane/finanziarie a disposizione.

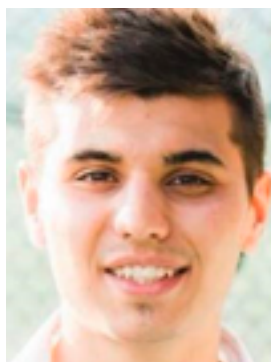
Sono convinto che anche il 2026 sarà un anno particolarmente impegnativo visti i programmi ambiziosi che ci siamo posti e ci auguriamo di avere la forza necessaria a far sì che il "vivere comune" della nostra comunità migliori ancora.

Insieme per migliorare.

Auguro a tutti un sereno Natale e un 2026 in salute e ricco di soddisfazioni.



IL SINDACO
COLOMBA GIANLUIGI



THOMAS FORGIARINI
ASSESSORE AL BILANCIO

L'ASSESSORE INFORMA

TRA GIRO E CONTRIBUTI: NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ BUROCRATICHE TUTTO PROCEDE A GONFIE VELE

Molto spesso, nei vari quotidiani o emittenti televisive avrete sentito parlare dei concetti di "semplificazione", "sburocratizzazione" o altri termini che fanno presagire (e anche sperare) ad un possibile snellimento delle pratiche amministrative con conseguente alleggerimento del carico di lavoro e quindi lo svolgimento di una pratica in maniera più sbrigativa. Diciamoci la verità: chi di voi non ha fatto i conti con il problema del "fare lo SPID"? Ore e ore negli sportelli postali oppure sul computer per ottenere delle credenziali per permettervi di svolgere tutti gli adempimenti connessi alla Pubblica Amministrazione.

A tal riguardo, vi informo che lo SPID, nato nel 2013 ma reso operativo nel 2016, è un'invenzione del tutto italiana; nelle altre nazioni d'Europa, infatti, agli strumenti telematici della PA, si accede tranquillamente con la sola Carta d'Identità Elettronica, ragion per cui all'interno del Governo è già in atto una discussione sulla possibilità di eliminarlo, con l'obiettivo di allinearsi operativamente alle altre Nazioni del Vecchio Continente e di avere così soltanto un'unica identità digitale.

Quindi, detto simpaticamente, preparatevi ad altre ore sul Computer per disabilitarlo...

Il tema vero e proprio però consta nel fatto che il tema della burocrazia sempre più invasiva, che ho provato a rappresentare con questo piccolo esempio della vita quotidiana, colpisce anche gli Enti Locali, ancor di più quelli piccoli come il nostro: uffici sottodimensionati rispetto al carico di lavoro, carenza di segretari comunali e pratiche sempre più lunghe che vengono richieste anche per lavori più piccoli.

Nonostante ciò il nostro lavoro procede speditamente: gli uffici sono dinamici, da settembre abbiamo un Segretario titolare in organico (non accadeva dal 2017) e i lavori programmati e cantierati sono innumerevoli.

Rispetto ad altri Comuni, anche più grandi del nostro, che palesano gravi difficoltà (come spesso si legge nei vari quotidiani) possiamo ritenerci soddisfatti: un'organizzazione lavora bene se al suo interno vi è un'ambiente favorevole e le relazioni tra tutte le risorse umane sono proficue.

Grazie alle interlocuzioni con Paolo Urbani l'organizzatore delle tappe del Giro D'Italia in Friuli, successore del compianto Enzo Cainero, abbiamo scoperto che una tappa della corsa ciclistica più famosa della nostra Nazione passerà anche per il nostro paese: un evento che non accade dal 2013.

Sul fronte dei contributi tutto procede a gonfie vele: come avrete già sentito siamo riusciti ad ottenere un contributo regionale di € 620.000 per allargare la strada che dall'incrocio di Via Canada porta alla zona del campo sportivo e del campo volo.

Un intervento che andrà quindi non solo a migliorare la viabilità veicolare ma andrà a perfezionarla anche sotto il punto di

vista della sicurezza con l'installazione dei corpi illuminanti tutt'ora assenti.

Altro finanziamento ottenuto riguarda la concertazione regionale 2025-2027 che ha ci ha visti beneficiari di un finanziamento di circa € 765.000 elargiti alla Comunità di Montagna del Gemonese in favore del nostro Comune.

L'intervento che verrà attuato tramite questo contributo sarà la realizzazione di una grande e attrezzata area di sosta per i camper.

L'opera avrà una duplice funzione: da un lato garantirà un servizio adeguato ai camperisti che ne beneficeranno, dall'altro permetterà di risolvere un problema riguardante la viabilità comunale.

Non raramente, non avendo spazi adibiti alla sosta, alcuni camper di grandi dimensioni parcheggiavano negli stalli adibiti alle macchine (magari di lato occupandone più di uno) oppure a bordo delle strade oscurandone parzialmente la visibilità (Via Divisione Ariete la più ambita).

Facendo una semplice somma di quelle due cifre appena citate arriviamo a € 1.340.000 che insieme agli importi ottenuti da tre anni a questa parte ci portano ad una cifra che sfiora i sette milioni di euro, numero mai avvicinato nella storia di questo Comune.

La domanda che può sorgere a qualcuno di voi è questa: come mai arrivano così tanti finanziamenti a Bordano?

Nonostante qualcuno potrebbe pensare che alla base di tutto ciò ci sia solo la dea bendata (d'altronde non molto tempo fa siamo stati tacciati di essere dei mediocri e altre etichette del quale non ci faccio caso), a mio modesto parere non è proprio così, anzi.

Per spiegarvi meglio il concetto faccio una digressione economica per poi traslarla nella nostra realtà: una start-up innovativa, ovvero un'impresa nella fase iniziale della sua attività, per poter essere avviata deve attirare dei capitali e per farlo deve presentare ai potenziali investitori un progetto (in gergo "business plan") che sia credibile (appetibile).

Così facendo più saranno gli investitori potenziali che crederanno nel progetto e quindi investiranno in esso, maggiore ovviamente sarà il capitale conferito nella nuova start-up.

Prendete spunto da questo esempio e calatelo nel nostro contesto: se Ministero e Regione ultimamente hanno investito sul nostro Comune ingenti somme di denaro vuol dire che ai loro occhi i progetti che abbiamo in mente, condivisi anche con le Associazioni del nostro territorio, sono concreti e, soprattutto, credibili; altrimenti "l'investimento" l'avrebbero fatto da un'altra parte.

Gli esempi che volutamente vi faccio discendono dal fatto che molto spesso le cose che accadono nella realtà di ogni giorno possono essere traslate tranquillamente nella realtà amministrativa con il risultato di farne capire meglio il significato all'interlocutore.

Chiaramente chi è dell'idea legittima che tutto ciò sia soltanto frutto della fortuna è libero di pensarlo, ma è doveroso ricordare una cosa: la fortuna aiuta gli audaci

Buon natale e sereno anno nuovo a tutti voi.

INSIEME PER BORDANO E INTERNEPPO



COMUNITÀ

Cari compaesani, probabilmente pochi di voi sapranno che da qualche mese ho assunto la carica di capogruppo di maggioranza a seguito del passaggio di consegne da parte del consigliere Mattia Giorgiutti, neo eletto presidente della Pro Loco, a cui va il mio sentito augurio per questo nuovo incarico.

Mentre pensavo cosa scrivere nel mio primo articolo mi sono ritrovata a riflettere sulla parola "comunità".

Sentiamo spesso dire che viviamo un momento storico particolare - in fin dei conti ciascuna epoca ha conosciuto le sue criticità - tuttavia, proprio mentre in tv scorrevano le immagini di guerre atroci e notizie terribili ho istintivamente pensato a quanto siamo fortunati ad essere nati o a vivere in questo piccolo pezzetto di mondo indisturbato.

Ogni giorno mi sento grata per questo luogo, che oltre ad essere splendido, è anche molto tranquillo, sicuro, protetto persino dal maestoso teatro delle montagne che ci cinge come un abbraccio.

Posso lasciare la bici in giro senza lucchetto, andare a fare una passeggiata in tranquillità, ci salutiamo per strada perché ci conosciamo tutti per nome e spesso anche per soprannome, non ci neghiamo un sorriso o una mano in caso di bisogno. Ma sarà sempre così? No, non credo, molto è già cambiato nel corso degli anni.

Tutti questi privilegi sono conquiste che non vanno date per scontate, ma vanno preservate, protette e annaffiate ogni giorno come una pianta a cui siamo molto affezionati.

Quindi, cosa posso fare io, o possiamo fare noi, per continuare a fare sì che i nostri bei paesi continuino ad essere posti in cui stare bene? La risposta che mi sono data è: preservando il senso di comunità, cioè stando uniti. E per stare uniti bisogna guardarsi in faccia, stringersi le mani e collaborare, non voltarsi dall'altra parte.

È la comunità che dà forza e spinta al futuro. Non è solo una parola: è il filo invisibile che unisce le famiglie, le associazioni, le generazioni.

È la voglia di fare insieme, di condividere tempo, idee e passioni per rendere il nostro paese un luogo vivo, accogliente e pieno di iniziative.

Il gruppo di maggioranza che rappresento incarna bene questo principio.

Il senso di comunità nasce dal sentirsi parte di qualcosa di più grande di sé, dalla consapevolezza che il benessere individuale è strettamente legato a quello collettivo.

Con questo spirito abbiamo sempre cercato di rafforzare il legame dei cittadini, mettendo al centro la collaborazione, l'ascolto e la partecipazione attiva, ripudiando le critiche aprioristiche e cercando di non essere mai divisivi.

Il nostro impegno dimostra che la vera forza di una società risiede nella capacità di costruire relazioni autentiche e durature, fondate sul rispetto reciproco e sulla condivisione di valori comuni.



COMUNE DI BORDANO

LISTA CIVICA

PAR BORDAN & TARNEP

Bordano, un borgo alla ricerca di un futuro comune

Bordano, un piccolo borgo, si trova ad affrontare una crisi che non riguarda solo il declino demografico, ma anche la tenuta del suo tessuto sociale. Le proiezioni per il futuro non lasciano spazio a illusioni: la popolazione continuerà a diminuire, i servizi essenziali rischiano di scomparire e il senso di comunità si sta progressivamente dissolvendo.

A peggiorare la situazione è la profonda divisione interna tra gli abitanti, una frattura che non solo rallenta ogni tentativo di rilancio, ma che viene in qualche modo alimentata da una politica locale incapace o forse non interessata a sanare le crepe esistenti. L'idea di ricomporre il tessuto sociale sembra lontana dagli obiettivi primari di chi oggi amministra il borgo, e il rischio è che questa miopia politica conduca Bordano verso un'inevitabile marginalità.

Eppure, una strada per invertire questa tendenza potrebbe esserci, ed è quella dell'aggregazione sociale. La cultura, l'incontro, la condivisione di esperienze e idee possono diventare il motore per ricostruire un senso di comunità, includendo anche chi ha scelto Bordano per motivi economici, attratto dai prezzi più accessibili delle abitazioni. Ma per farlo servono spazi, luoghi che favoriscano la socialità, il confronto, la crescita collettiva.

Al contrario di molti comuni limitrofi, Bordano non dispone di un centro di aggregazione. Esiste una struttura parrocchiale, ma il suo utilizzo è regolato senza una logica di servizio alla comunità nel suo complesso. Ora, proprio in questi mesi, emerge la notizia che un piccolo capannone situato nella zona artigianale sta per essere demolito a causa di problemi strutturali. Questo porta a una domanda che merita attenzione: perché non valutare un suo recupero per destinarlo a un punto di incontro per i cittadini?

Non vorremmo che la logica dominante fosse quella della disponibilità di altri capannoni sfitti e inutilizzati e quindi "uno in più uno in meno...", senza che si colga l'importanza di avere un luogo specifico dedicato alla comunità. La questione, quindi, non è solo edilizia, ma riguarda la volontà di investire nel futuro di Bordano, dotandolo di uno spazio capace di favorire il dialogo, l'integrazione e la crescita sociale.

Un centro di aggregazione non è solo un edificio, ma un'opportunità. Può diventare un punto di riferimento per i giovani, un luogo di incontro per gli anziani, uno spazio per attività culturali, educative e ricreative. Può essere il primo passo per superare le divisioni e ricostruire una comunità più coesa. Questa riflessione è rivolta a tutti coloro che hanno a cuore il destino di Bordano e in particolare a chi oggi ha la responsabilità di amministrarlo. Non si tratta solo di una scelta urbanistica, ma di una scelta di visione: vogliamo assistere passivamente al declino del paese o provare a scrivere insieme un futuro diverso?

Il tempo delle decisioni è ora. Bordano merita di ritrovare il suo senso di comunità, e un centro di aggregazione potrebbe essere il primo passo concreto per farlo.



CORINNA PICCO
CAPOGRUPPO DELLA LISTA DI MAGGIORANZA "INSIEME PER BORDANO E INTERNEPPO"

OPERE PUBBLICHE



INSTALLAZIONE ULTERIORI COLONNINE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI

Presso la zona della Casa delle Farfalle e nella zona adiacente all'hotel La Terrazza, ad Interneppo, saranno installate ulteriori due colonnine di ricarica per veicoli elettrici. L'intervento è stato reso possibile grazie al progetto avviato dalla Comunità di Montagna del Gemonese, denominato "Green Mobility".

SISTEMAZIONE TRATTO STRADALE DEGRADATO DALL'AREA PIP ALLE SORGENTI

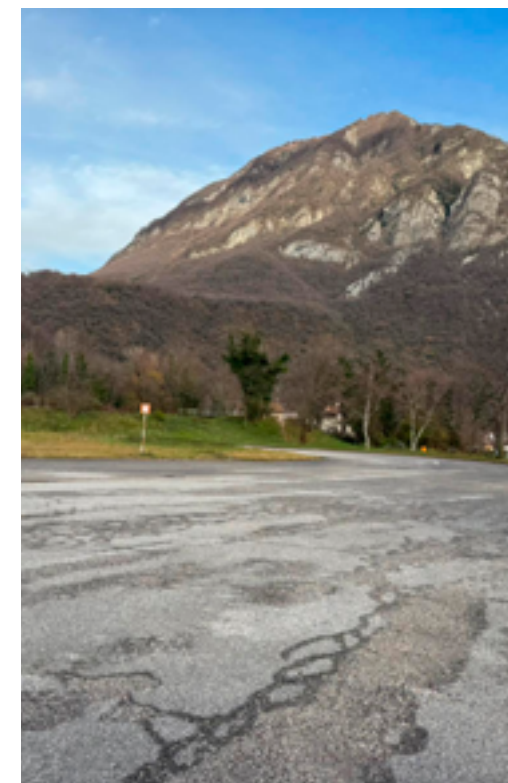
Ad inizio luglio è stato sistemato il tratto stradale tra l'area PIP e il ristorante Alle Sorgenti. La strada era rimasta sconnessa a seguito dei lavori per la posa della fibra ottica, creando problemi alla viabilità e alla sicurezza. Anche questo intervento è stato attuato grazie ai ripetuti solleciti effettuati dall'Amministrazione Comunale nei confronti dell'EDR.



A BORDANO SORGERÀ UN' AREA DI SOSTA CAMPER ATTREZZATA E CONFORTEVOLE

Altro contributo: grazie alla concertazione regionale 2025-2027 e tramite la Comunità di Montagna del Gemonese, siamo risultati beneficiari di un finanziamento pari a € 765.000.

L'intervento riguarderà la costruzione di un'area di sosta per i camper attrezzata e confortevole presso l'area artigianale. L'opera avrà le finalità di garantire un servizio efficiente al turista e, dall'altro migliorare il traffico veicolare all'interno del Comune. Numerose volte è capitato che alcuni camper di grandi dimensioni parcheggiassero orizzontalmente negli stalli adibiti alle autovetture occupandone più di uno oppure a bordo delle stradi comunali, oscurandone parzialmente la visibilità.



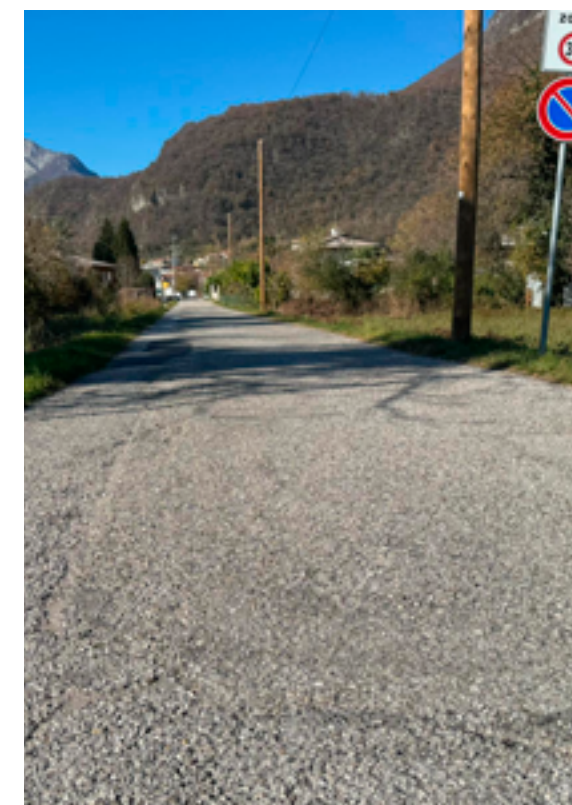
ALLARGAMENTO STRADA DEL CAMPO - ARRIVATO IL CONTRIBUTO

Grazie ad una Delibera di Giunta Regionale approvata all'unanimità il 14 novembre l'Amministrazione Comunale ha ottenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia un contributo di € 620.000 per l'allargamento della strada che dall'incrocio con Via Canada porta al campo sportivo e all'area di atterraggio, altro punto inserito all'interno del programma elettorale.

Un'arteria stretta e priva di illuminazione verrà finalmente messa in sicurezza, ampliata e resa funzionale.

L'opera è fondamentale per permettere un afflusso più agevole e ordinato al traffico sempre più numeroso che interessa questa zona strategica del nostro territorio.

Un sincero ringraziamento alla Regione Friuli Venezia Giulia e all'Amministrazione Fedriga per aver creduto e investito ancora una volta su Bordano.





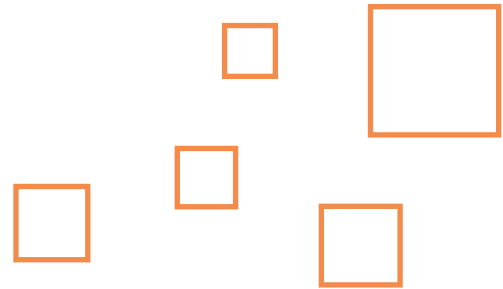
«TUTTINSIEME»
LABORATORIO ESTIVO
PER BAMBINI DA 7 A 10 ANNI

Giochi di gruppo, giochi di movimento, giochi con la musica, giochi da tavolo, attività espressive e creative hanno rallegrato le mattinate estive di un piccolo ma motivato gruppo composto da 5 bambini d'età compresa tra 7 e 10 anni residenti a Bordano, Gemona del Friuli, Trasaghis e Venzone.

Nella settimana compresa tra lunedì 7 e venerdì 11 luglio 2025 si è tenuto il laboratorio «Tuttinsieme» promosso dall'Amministrazione comunale di Bordano e realizzato dal Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale avvalendosi della collaborazione della Cooperativa Sociale Aracon, aderente all'Associazione Temporanea di Impresa «Cooperative Itaca - Universiis - CODESS FVG - Aracon» (aggiudicataria dell'appalto «Servizio finalizzato alla gestione di interventi, servizi e progetti per le persone e per la comunità» affidato dall'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, ente gestore del Servizio sociale dei Comuni).

Il laboratorio, realizzato da due educatori della Cooperativa si è svolto nella sala antistante la Biblioteca comunale «Ugo Rossi» e ha avuto l'obiettivo di

promuovere le buone relazioni tra i partecipanti, il dialogo e la collaborazione, anche tramite attività volte a sviluppare la fantasia e la creatività. Il riscontro dei bambini è stato molto positivo. Tutti hanno dimostrato di gradire soprattutto i lavori creativi e di manualità (lanterne di carta, mostri di carta, "gattini" e disegni) mediante i quali è stato possibile sperimentare varie tecniche grafico-pittoriche. Alcuni bambini sono stati anche propositivi, suggerendo di realizzare, in futuri laboratori, la carta marmorizzata e dei percorsi all'aperto.



BIBLIOTECA
COMUNALE

ANNO 2026

CONFERIMENTO RIFIUTI ECOPIAZZOLA
BORDANO

ORARI APERTURA:

SABATO dalle 8.45 alle ore 09.45

MERCOLEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 15.30

COMUN DI BORDANO
Provincia di Udine



GENNAIO 2026	Sabato 03, Mercoledì 07, Mercoledì21 e Mercoledì 28
FEBBRAIO 2026	Sabato 07, Mercoledì 11, Sabato 21 e Mercoledì 25
MARZO 2026	Sabato 07, Mercoledì 11, Sabato 21 e Mercoledì 25
APRILE 2026	Sabato 04, Mercoledì 08, Sabato 18 e Mercoledì 22
MAGGIO 2026	Sabato 02, Mercoledì 06, Sabato 16, Mercoledì 20 e Mercoledì 27
GIUGNO 2026	Sabato 06, Mercoledì 10, Sabato 20, e Mercoledì 24
LUGLIO 2026	Sabato 04, Mercoledì 08, Sabato 18 e Mercoledì 22
AGOSTO 2026	Sabato 01, Mercoledì 05, Mercoledì 19 e Mercoledì 26
SETTEMBRE 2026	Sabato 05, Mercoledì 09, Sabato 19 e Mercoledì 23
OTTOBRE 2026	Sabato 03, Mercoledì 07, Sabato 17, Mercoledì 21 e Mercoledì 28
NOVEMBRE 2026	Sabato 07, Mercoledì 11, Sabato 21 e Mercoledì 25
DICEMBRE 2026	Sabato 05, Mercoledì 09, Sabato 19 e Mercoledì 23

CONFERIMENTO RIFIUTI
INTERNEPPO

PIAZZA CANDOLINI

GIORNATA E ORARIO RITIRO:

OGNI PRIMO SABATO DEL MESE dalle 10.00 alle ore 10.30

SABATO	03	GENNAIO	2026
SABATO	07	FEBBRAIO	2026
SABATO	07	MARZO	2026
SABATO	04	APRILE	2026
SABATO	02	MAGGIO	2026
SABATO	06	GIUGNO	2026
SABATO	04	LUGLIO	2026
SABATO	01	AGOSTO	2026
SABATO	05	SETTEMBRE	2026
SABATO	03	OTTOBRE	2026
SABATO	07	NOVEMBRE	2026
SABATO	05	DICEMBRE	2026

PROGETTI PER IL SOCIALE



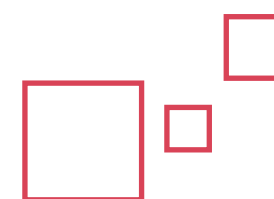
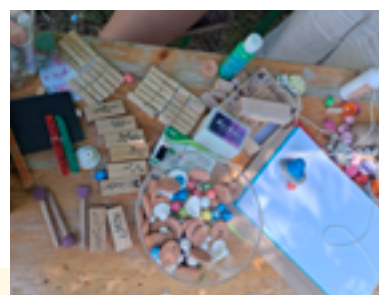
EMOZIONIAMOCI 2025: UN ABBRACCIO DI COMUNITÀ E COLORI!

Agiugno il campo volo di Bordano si è riempito di sorrisi, voli leggeri e tanta energia positiva con la quinta edizione di EmozioniAmoci - scuola e comunità unite in un abbraccio, organizzata dall'Associazione Un Grillo in Testa - Montessori, in collaborazione con Volo Libero Friuli. Una giornata indimenticabile tra laboratori creativi, attività Montessori, sport, natura, yoga e la grande novità della camminata FIASP organizzata dall'Associazione Monte Fa-eit Run, che ha coinvolto famiglie e associazioni in un clima di gioiosa collaborazione. Un ringraziamento speciale a tutte le realtà partecipanti e alla comunità di Bordano per aver reso possibile questa festa dei colori senza confini. Ci vediamo alla prossima edizione, pronti a emozionarci ancora insieme!

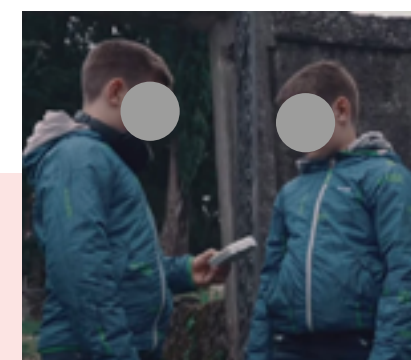
UN GRILLO IN TESTA MONTESSORI

SPETTACOLO "PICCOLI DI PODRECCA ON THE ROAD" A BORDANO

Il 26 luglio nell'area antistante la biblioteca abbiamo assistito allo spettacolo "Piccoli di Podrecca on the road" messo in scena dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con il sostegno della Regione in un evento che ha unito storia, marionette e teatro all'aperto. La compagnia del Teatro si sposta su un camion allestito da palcoscenico per far rivivere in tutta la nostra regione le celebri marionette della tradizione di Vittorio Podrecca che è stato il più grande impresario e regista italiano di una compagnia di marionette nella prima metà del novecento, originario di Cividale. Lo spettacolo ha emozionato sia bambini che adulti, divertendo con la leggerezza delle marionette e non tralasciando nessun dettaglio grazie all'abilità tecnica degli artisti.



GLI EXSTORE HANNO UN MESSAGGIO PER VOI



COMUNICATO STAMPA

La band The Exstore lancia il nuovo videoclip girato sul Forte di Osoppo. La band bordanese The Exstore ha pubblicato il 19 settembre il videoclip ufficiale del nuovo singolo su YouTube:

<https://youtu.be/IcCv5H0tYyE?si=TcPHZSorbe1LYtd>

"Tutto nei tuoi Occhi" è una canzone che intreccia melodia pop e poesia quotidiana, trasformando un semplice sguardo in una storia universale. Il brano è stato registrato ancora una volta presso il Labaunsi Studio di Giovanni Scuor e Leonardo Durriavig, già collaboratori storici del gruppo. A dare volto e freschezza alle immagini, due coppie di giovanissimi gemelli: Alex e Kevin e Stella e Ornella, veri protagonisti del racconto visivo. Una scelta insolita che aggiunge al video un tono surreale e coinvolgente.

Il videoclip è stato girato interamente presso la **Fortezza di Osoppo**, cornice storica e suggestiva che diventa parte integrante della narrazione musicale.

La regia porta la firma dell'ormai consolidata collaborazione con **Gabriele Tiso**, da anni al fianco degli Exstore, e di **Tommaso Gallina**. I due registi hanno dichiarato che altri progetti sono già in cantiere assieme alla band, segno di un percorso artistico in continua crescita.

«Come spesso siamo soliti fare, anche questa volta abbiamo messo la nostra musica a disposizione del territorio - spiega il frontman Flavio - perché raccontare una storia qui significa dare valore non solo alla canzone ma anche alla nostra comunità». Gli **Exstore**, attivi dal 2016, sono una band bordanese che unisce energia rock e testi diretti, portando avanti un percorso fatto di musica, condivisione e radici.

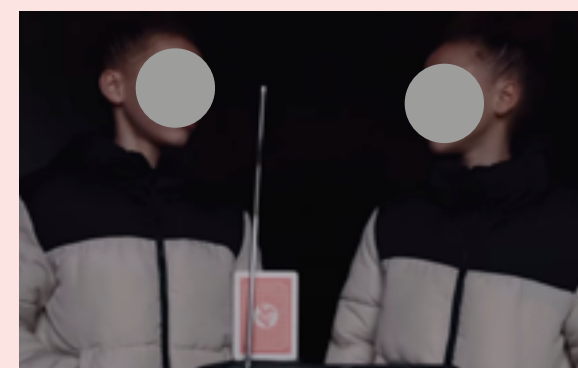
Guarda il video qui:

<https://youtu.be/IcCv5H0tYyE?si=TcPHZSorbe1LYtd>

Contatti stampa:

theexstorebordano@gmail.com

379 2390197



ASSOCIAZIONI



A.S.D. BORDANO CALCIO

Gentili amici, supporter e compaesani del A.s.d. Bordano, permettetemi di iniziare questo articolo portandovi un caloroso saluto da parte di tutto il gruppo del Bordano Calcio.

Quella appena conclusa è stata una stagione particolare dal punto di vista sportivo, stagione che dopo alcuni anni che ci vede impegnati a rincorrere un risultato finalmente ha dimostrato che possiamo farcela. Una stagione che si può interpretare in due modi, chi può esser deluso da un 4° posto finale che ci lascia fuori dal podio e quindi dalla promozione ma presumo siano più quelli che hanno visto una serie di aspetti positivi in questo 4° posto finale.

Quarto posto arrivato dopo una stagione travagliata che all'inizio ci vedeva favoriti al salto di categoria. Avevamo ed abbiamo una squadra forte e completa che durante la stagione ha dovuto fare i conti con varie problematiche, la prima l'avvicendamento del Mister alla guida della squadra con le dimissioni del nostro amato Aurelio Picco poi sostituito da

Almir Dzananovic e non scorriamo che abbiamo dovuto affrontare metà stagione con 4/5 titolari indisponibili per gravi infortuni, basti pensare a Bomber Gaiarin perso a metà Luglio per un infortunio ad un legamento della spalla e mai rientrato e la coppia di difesa Fossa-Mereu fuori per un mese a cavallo tra Luglio ed Agosto, uno con una distorsione alla caviglia e l'altro con una distorsione al ginocchio, il perno di centrocampo Aste fuori da fine Luglio per una lesione del legamento crociato, bomber Masini fuori per tutto Agosto anch'esso per un problema muscolare.....insomma, se avessimo avuto l'infermeria al campo sarebbe stata frequentata spesso quest'anno.

Battute a parte, io penso che nel girone di ritorno con la "cura" Dzananovic i risultati si sono visti, la squadra nel momento difficile è stata brava a mantenere la quadra, a fare scudo ed affrontare ogni scontro nel modo giusto, abbiamo pagato qualche errore commesso durante la fase di assestamento però penso che la reazione avuta alla luce della situazione infortuni sia stata po-

sitiva, a conferma parlano gli ultimi 10 risultati utili consecutivi ed il 4° posto finale.

Quindi concludendo la "relazione sportiva" penso si debba pensare ad un bilancio positivo, ed a riconferma di ciò sta di fatto che la società, senza dover faticare ha ricevuto immediate riconferme di permanenza da parte del 99% del gruppo, compreso il Mister col quale siamo già molto attivi sul mercato da prima del termine della stagione.

Svariati sono i nuovi innesti fatti per la prossima stagione, ufficializzati prima dell'inverno, però per sapere i nomi, come ogni tele-novela che si rispetti, vi teniamo col fiato sospeso per obbligarvi a leggere il prossimo articolo questa primavera. ;-)

Come ogni anno, a conclusione della stagione sportiva si è svolta la gita di fine anno, quest'anno il gruppo ha visitato la capitale slovena, Lubiana, cittadina carinissima, dotata di ogni confort, molto bella, pulita e ricca di storia, meta consigliata per chi vuole fare un week-end fuori porta. Notizia degna di nota, è che anche quest'anno abbiamo potuto contare sul prezioso supporto



PARTE DEL GRUPPO IN VISITA A LUBIANA

dell'Amministrazione Comunale, il quale ci ha concesso la possibilità di usufruire di una ditta specializzata per la manutenzione straordinaria del terreno di gioco, lavori questi che necessitavano da molto tempo e che finalmente siamo riusciti a praticare, portando il campo di Bordano in condizioni eccellenti, forse come non lo era mai stato, portandoci a ricevere moltissimi complimenti da parte di tutti gli atleti che lo hanno calpestato. Per concludere questo breve articolo, vorrei innanzitutto ricordarvi nuovamente che il consiglio direttivo in atto ha scadenza a fine 2026, questo però non deve allontanarvi, anzi come sempre invitiamo chiunque voglia aiutarci, a dare una mano e far parte del nostro splendido gruppo, fatevi avanti la voglia di collaborare e di migliorare questa realtà di Bordano c'è tutta, quindi, più siamo meglio è! Vi aspettiamo! Siamo arrivati quasi alla fine, al momento dei ringraziamenti che come sempre non sono mai abbastanza, ringraziamo tutti coloro che ci aiutano in qualsiasi modo, tutti gli sponsor, gli addetti alla manutenzione del

campo, Anedi Fiorenzo e Paolo, i nostri Dirigenti tutti, i ragazzi della squadra, i loro bambini che la domenica popolano il campo, mogli e morose che collaborano e ci sopportano/supportano, gli operai comunali e l'Amministrazione Comunale tutta, un ringraziamento particolare poi va al Mister Aurelio Picco, una persona che penso voi tutti conoscete, UNO di Bordano, una Gran persona col quale è sempre un piacere lavorare e averci a che fare, un grazie sincero, dal cuore, grazie Mister per averci aiutato in questi anni a costruire e curare il calcio di Bordano e non solo. È così che però voglio concludere, con una piccola immagine, una riflessione, forse è proprio uno dei fattori più belli e soddisfacenti del lavoro svolto negli ultimi anni, aldilà della grande squadra che abbiamo, degli ottimi giocatori, oltre ai numeri sempre importanti, facciano allenamento in 17-19-22, sempre il mister "costretto" ogni domenica a lasciare fuori 4-5 giocatori tra i disponibili, aldilà dei risultati che verranno, la cosa favolosa è un'altra, e per coloro che la domenica frequenta il campo lo

sa, poter vedere molti bambini scorrazzare, correre e giocare nel campetto, esser riusciti a costruire un gruppo sano, dove sport, divertimento, birrette e famiglie vanno di pari passo, unione, socializzazione, risate, collaborazione, ecco questa è soddisfazione.

A sì quasi dimenticavo:

VI VOGLIAMO AL CAMPO, FACIAMO SENTIRE LA GENTE DI BORDANO VICINA A TIFARE E SUPPORTARE COLORO CHE PORTANO IN GIRO PER IL MONDO IL NOME DI BORDANO, NON SOLO LA DOMENICA ALLA PARTITA, MA ANCHE DURANTE GLI ALLENAMENTI, NELLE TRAFERTE, NELLE ATTIVITA' CHE ORGANIZZIAMO! CON LA GENTE VICINA È TUTTO PIU' BBELLO!

Buone feste, Buon Natale a tutte le famiglie e un augurio per un felice e sereno 2026.

IL PRESIDENTE,
NICCOLINI ENZO



NATURA E CULTURA. COMPLICI O NEMICI?

Questo mese vorrei portarvi in territori più impervi del solito. Se avete voglia di sudare un pochino, seguitemi (senza fatica non arriva nulla, come dicono gli anglosassoni) altrimenti ci sentiamo alla prossima.

Tradizionalmente, si pensa alla natura e alla cultura come due domini distinti: la natura come ciò che esiste indipendentemente dall'intervento umano (montagne, oceani, fenomeni meteorologici), e la cultura come l'insieme delle creazioni umane (città, arte, istituzioni).

“Nessuno si sentirebbe di negare che oceani, foreste, catene di montagne, sciame di api, branchi di ippopotami, corpi astronomici, fenomeni meteorologici appartengono alla natura e che, invece, villaggi, città, mezzi meccanici di locomozione, spettacoli teatrali e concerti di musica classica o popolare ineriscono alla cultura” (Francesco Remotti, Treccani).

Per molti secoli la cultura, pur essendo chiaramente distinta dalla natura, veniva concepita

alla sua stessa stregua, cioè come un livello di fenomeni compreso anch'esso nella realtà delle cose. Insomma: la cultura era lì, esisteva, e per questo stesso fatto era già “naturale” (insomma, riassumendo: “ogni cosa è natura”).

Verso la metà del Novecento tale prospettiva si è in qualche modo completamente ribaltata: la cultura ma con lei anche la natura vengono identificati come “oggetti teorici” (riassumendo: “tutto è cultura”). Attenzione: non significa che siano cose create da noi che non esistono di per sé stesse, ma solo che sono categorie “culturalmente elaborate”, che sono cioè il risultato di scelte intellettuali (anche se inconsapevoli o sepolte nel passato culturale, nelle tradizioni linguistiche e concettuali).

Sempre l'antropologo Francesco Remotti: “È indubbio che natura/cultura sia una di quelle coppie concettuali così connaturate nel nostro modo di pensare da risultare incastonate e quasi scolpite nel nostro mondo, per cui la stessa proposta di considerarle come costrutti culturali (quindi in una certa misura variabili e

revocabili) potrebbe suscitare resistenze, dubbi, perplessità”. Oggi, anche il rapporto tra natura e cultura è diventato molto più complesso e sfaccettato. Alla fine del Novecento e fino a oggi, moltissime categorie hanno perso il proprio status di assoluti. Con il grande sviluppo delle neuroscienze, ad esempio, è diventato sempre meno chiaro dove finisce il nostro libero arbitrio e se noi, il nostro pensare e le nostre azioni, siamo il risultato di un processo biochimico indipendente dalla nostra volontà, per quanto complesso, oppure siamo noi a operare le nostre scelte. Con percorsi simili, inoltre, è esplosa la questione della soggettività animale, quella del concetto di intelligenza, e addirittura oggi il tema della coscienza delle piante.

Sempre riguardo al sé, allora, è vero che abbiamo comportamenti che sono il risultato di interruttori neuronali che scattano dentro la nostra testa, ma è vero, nello stesso tempo, che la cultura plasma l'essere umano attraverso processi di socializzazione, rituali e tradizioni, per cui gli individui interiorizzano comportamenti

e valori che diventano parte integrante della loro identità, al punto da sembrare naturali. Alla fine, allora, siamo alle solite: “è tutto difficile”. Se Socrate nel 400 avanti Cristo diceva “so di non sapere” e da lì si partiva... se “ci sono più cose in cielo e in terra, Orazio, di quante ne sogni la tua filosofia”, con un salto in avanti di quasi 2.000 anni... avanti di altri 500 anni e il punto, in questo inizio di secondo millennio, sembra essere che “tutto è più complicato di come credevamo”. Ogni volta che facciamo un passo avanti verso la comprensione di un fenomeno, ecco che... la conseguenza è, invece di maggiore chiarezza, che tutto diventa ancora più complicato. Può essere scoraggiante? Forse. Ma può anche essere tutto più interessante, ricco, sfaccettato, differente. “Il piacere della scoperta” come recita il programma di Alberto (figlio di Piero). Non è cosa da poco,

oggi, far passare il concetto che “difficile è bello”. Oggi, che siamo immersi in questo tempo che urla a squarciagola di cercare la via più facile, la scorciatoia, sempre e comunque. Ma è questa la scienza, tesoro: la teoria che oggi regola tutto, domani è messa in dubbio e talvolta cancellata, da una nuova teoria e da nuove scoperte (non serve, vero, spiegare che la parola “teoria” nella scienza non significa “idea balzana ed estemporanea” bensì “modello che spiega i dati osservati e che offre predizioni che possono essere verificate”?). Mi pare che sia questo, che dovremmo trasmettere ai visitatori del museo e alle scolaresche: difficile è bello, difficile è giusto. Insomma: “se è importante... è difficile”; non c'è scampo.

Qualunque sia la teoria dominante in questo momento storico, in biologia o in antropologia, qualunque sia in questo momento storico il concetto

vincente, tra i due da cui siamo partiti (natura e cultura), è comunque tutto più complicato di quanto sarebbe stato un paio di secoli fa. Ma è questo il bello. È questo a essere interessante. Perché l'essenza del nostro essere umani, scimmie senza pelo, non è star seduti a far nulla con il cibo ti cade dritto nel piatto e poi, il resto della giornata, distesi al sole. L'essenza è il cambiamento, è la curiosità, è la scoperta... è questo quello che ci ha portati qui, partendo da quella grotta ai margini della savana. Se poi questo percorso lo si debba considerare un miglioramento oppure no, beh questo è tutto un altro discorso, e se volete lo affrontiamo in uno dei prossimi giri.

PRESIDENTE COOPERATIVA
“FARFALLE NELLA TESTA”
STEFANO DAL SECCO



CORSO DI MOSAICO PER BAMBINI E RAGAZZI

Visto il successo della prima edizione anche quest'anno, grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Ecomuseo della Val del Lago e il Comune di Bordano hanno organizzato il corso di mosaico rivolto a bambini e ragazzi. La maestra mosaicista Marisa Molaro per una settimana ha insegnato l'antica tecnica musiva a un bel gruppetto di allievi curiosi e volenterosi di imparare. Il corso era completamente gratuito e aperto a bambini da sei anni in su. La biblioteca si è riempita di colori, sorrisi e piccole mani al lavoro. L'entusiasmo dei partecipanti è stato contagioso: i bambini non solo hanno imparato una nuova forma d'arte, ma hanno anche scoperto il valore della pazienza, della collaborazione e del creare qualcosa di bello insieme agli altri.

ECOMUSEO DELLA VAL DEL LAGO



Via Venzone 12
33010 Bordano (UD)
Tel/Fax: 0432/1619880
Cel: 379/1361737

e-mail: direttivo@prolocobordano.it
direttivo@pec.prolocobordano.it

PRO LOCO BORDANO - INTERNEPPPO

Un saluto a tutti voi lettori, come ben saprete da luglio di quest'anno c'è stato un cambio di direttivo nella nostra Pro Loco, per formalità vi espongo nuovamente le cariche in essere per i prossimi 4 anni decise durante l'assemblea dei soci del 5 luglio scorso:

-Presidente: Giorgiutti Mattia.

-Vicepresidente: Rossi Massimo.

-Segretaria: Picco Elisa.

-Tesoriera: Colomba Irene.

-Consiglieri: Bressan Rudy, Donazzan Enrico, Forgiarini Thomas, Gaggiola Manuel e Michelli Elisa.

Siamo tutte persone giovani che hanno deciso di mettersi in gioco e dedicare una gran fetta del proprio tempo libero per il nostro amato paese e le sue tradizioni, l'obiettivo principale sarà quello di continuare a svolgere le nostre sagre tradizionali portando un pizzico di innovazione e vivacità ma nello stesso tempo cercando di mantenere

vive le origini che le contraddistinguono. Punteremo a coinvolgere tutti coloro che avranno il piacere di collaborare con noi in un clima di sincera amicizia e comunità, saranno ben accette idee, proposte e perché no, anche critiche costruttive. Per rimanere aggiornati o contattarci seguiteci sulle nostre pagine social di Facebook ed Instagram "Pro Loco Bordano-Interneppo" o scriveteci alla mail: direttivo@prolocobordano.it.

A questo punto vi faccio un breve responso delle attività svolte durante quest'anno finora:

Come prima uscita annuale c'è stata la festa di S. Antonio santo patrono di Bordano, seppur la festa sia stata gestita dal vecchio direttivo mi permetto lo stesso di fare un piccolo responso. La festa è stata un successo sotto tutti i punti di vista, la giornata non è stata fredda ed il clima mite ha sicuramente aiutato per l'ottima riuscita. I piatti tipici sono andati a ruba così come il brulè e le altre bevande ed al pomeriggio c'è stato il pienone di gente per assistere al palo della cuccagna ed in seguito allo spettacolo serale del gruppo krampus "Skaupaz Toifl".

In aprile presso il Parco del Rivellino di Osoppo si sono svolti tre giorni di festa denominata "Un Biel Vivi" promossa dal Consorzio Pro Loco Collinare dove le Pro Loco coinvolte proponevano ognuna dei piatti tipici. Durante i tre giorni la nostra Pro Loco ha proposto e venduto come piatto la "Luanie tal toç di vore".

Durante i mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Settembre abbiamo gestito e tenuto aperto il punto informazioni (IAT) a Bordano e durante i fine settimana e festivi di Luglio e Ago-

sto un ulteriore punto informazioni presso il Camping Lago 3 Comuni a Trasaghis. Ringrazio personalmente a nome mio e di tutto il direttivo i tre ragazzi che hanno lavorato con noi che sono: Asia Plasencia, Matteo Colomba e Julie Gargiuolo i quali si sono dimostrati seri, disponibili e collaborativi.

Domenica 7 Settembre si è svolta la tradizionale Sagra di San Simeone, la nostra prima uscita ufficiale. La giornata favorita da un clima soleggiato è andata molto bene, in meno di due ore abbiamo venduto quasi tutte le pietanze proposte, in molti si sono complimentati con noi per l'ottima riuscita della festa, ci ha fatto molto piacere ed ora possiamo dirlo: Buona la prima!!

Domenica 14 Settembre si è svolta la gita a Venezia e Chioggia, è stata una giornata splendida passata in ottima compagnia, ringraziamo molto Paolo Zingaro e Flavio Piazza (Tedi) per aver organizzato al minimo dettaglio la gita ed il programma della giornata. Da rifare assolutamente.

Per concludere vorrei ringraziare tutti i volontari che hanno collaborato con noi finora, senza il vostro aiuto non sarebbe stato possibile svolgere nessuna manifestazione. Ringrazio i soci che hanno riposto la loro fiducia in noi per far sì che il nostro gruppo possa essere eletto per l'attuale mandato ed un ringraziamento speciale va al vecchio direttivo per l'aiuto iniziale che ci hanno fornito e per la disponibilità dimostrata finora, Grazie!

IL PRESIDENTE
GIORGIUTTI MATTIA

PROTEZIONE CIVILE AUTOPROTEZIONE (PRIMA PARTE)

Nei precedenti articoli è stata trattata l'importanza di poter disporre di una Squadra di Protezione Civile specializzata nel settore dell'antincendio boschivo e le problematiche legate agli "incendi di interfaccia urbano-rurale" ovvero quelli in cui gli incendi boschivi interessano aree o fasce in cui l'interconnessione tra le aree naturali, vegetazione combustibile e strutture antropiche è molto stretta. Ci siamo già soffermati sull'importanza della prevenzione degli incendi boschivi ma in questo articolo cercheremo di concentrarci su alcuni aspetti preventivi, comportamentali e di principio, utili per ridurre al minimo i danni che gli incendi boschivi possono provocare alle strutture antropiche e alle persone.

Come è facile immaginare, i fattori di rischio non sono pochi e sono legati:

- alla tipologia delle abitazioni e/o delle strutture presenti nell'area di interfaccia;
- alla pericolosità ed all'intensità dell'incendio;
- alla velocità di espansione dello stesso;
- al calore da esso prodotto;
- alle possibilità di difesa delle strutture antropiche citate.

Pensiamo per un momento, a quella che potremmo definire "la casetta fuori porta": un luogo ameno, immerso nel verde, bello da vedere, con tante piante magari fino sulla porta di casa che regalano una fresca e rigenerante ombreggiatura nei periodi più caldi e soleggiati. Come possiamo cercare di difendere "la casetta" nel caso in cui possa trovarsi in pericolo a causa di un possibile incendio boschivo?

Beninteso "cercare di difendere", perché in determinate condizioni di severità degli incendi la garanzia di una protezione assoluta non esiste di certo.

Prendendo in esame i principali fattori che influenzano la propagazione in un incendio boschivo (tipologia, densità, posizione e condizioni della vegetazione, pendenza del terreno, condizioni meteo e situazione meteorologica con presen-

za di vento, umidità) è facile rendersi conto che, per limitare la possibilità di propagazione dell'incendio, potremmo intervenire sulla vegetazione, adottando ulteriori accorgimenti per ridurre il rischio di danni alle strutture.

Da diversi anni il problema viene affrontato in molte parti del mondo, e sempre più Comuni stanno puntando sulle comunità "Firewise" o "Firesmart", che si basano sulla creazione di uno spazio difendibile attorno alla casa, con interventi di adesione volontaria per la riduzione del combustibile.

Si tratta, in sostanza, di un programma adottato da gruppi di abitanti di una determinata zona che decidono di collaborare tra loro e con le autorità per ridurre la vulnerabilità della loro comunità.

Ma, in attesa di interventi generalizzati, possiamo fare qualcosa per cercare di difendere, per quanto possibile, la nostra "casetta"?

Sicuramente sì: possiamo adottare alcune misure di autoprotezione che ormai da anni vengono promosse e diffuse in tutto il mondo.

Nel nostro piccolo, per quanto riguarda gli interventi preventivi contro un incendio di interfaccia, possiamo agire su un solo fattore che influenza il comportamento del fuoco: il combustibile, di qualsiasi tipo esso sia.

Cerchiamo quindi di tenere sempre presenti alcune regole:

- un incendio, per potersi originare e propagare, ha bisogno di combustibile;
- evitiamo, per quanto possibile, di fornire combustibili di qualsiasi tipo agli incendi;
- qualora non sia possibile eliminare il combustibile, cerchiamo in qualche modo di gestirlo in modo tale da limitare la propagazione dell'incendio e di render quest'ultimo più facilmente affrontabile con successo;
- rendiamo le strutture meno suscettibili al fuoco ed al calore;
- dotiamoci di attrezzature idonee per lo spegnimento;
- cerchiamo di rendere il più agevoli possibili eventuali operazioni di spegnimento.

È importante ricordare che un incendio si propaga più velocemente e facilmente su terreni in pendenza; pertanto, certe misure di autoprotezione dovranno necessariamente tenerne conto.

La prima cosa da fare è creare una fascia difensiva circostante la struttura da proteggere, effettuando:

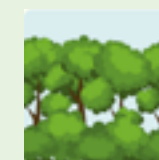
- interventi di taglio, di potatura e di pulizia finalizzati ad eliminare la necromassa presente sul terreno (ramaglie, rami secchi, fogliame, pigne);
- tagliare ed allontanare piante e cespugli secchi;
- aumentare le distanze tra le chiome degli alberi;
- impedire che un incendio della vege-



Continuità orizzontale



Discontinuità orizzontale



Continuità verticale



Discontinuità verticale

tazione sottostante possa risalire verso le chiome

- creare discontinuità tra i materiali combustibili, come siepi e arbusti, soprattutto se vicini alle strutture da proteggere, poiché possono rappresentare un'importante via di propagazione del fuoco;

- se vogliamo mantenere la presenza di vegetazione, eliminiamo o diradiamo le specie più facilmente combustibili (quelle con elevato contenuto di resine o chiome molto folte);

- tenere lo spazio erboso (o comunque il giardino) circostante la struttura sempre ben curato e sfalcato in modo tale da evitare accumuli di erba secca.

Questi sono alcuni degli accorgimenti che possiamo adottare per cercare di evitare la propagazione degli incendi di interfaccia.

PREVENIRE UN INCENDIO È SEMPRE PIU' EFFICACE CHE SPEGNERLO: LA SICUREZZA INIZIA DALLE SCELTE DI OGGI!!!!

PROTEZIONE CIVILE
GRUPPO DI BORDANO CON
LA COLLABORAZIONE DEL
VOLONTARIO ED EX CF
MACHIN PAOLO

ASD VOLO LIBERO FRIULI: 2025 UN ANNO PARTICOLARE!



Nel 2025, abbiamo avuto il piacere realizzare alcuni progetti in collaborazione con enti diversi aprendo nuovi orizzonti e nuove opportunità.

Sicuramente l'attività più impattante, è stata la costituzione del set cinematografico allestito tra i primi di Marzo e la fine di Maggio nella zona sportiva che ha coinvolto la zona PIP, ed anche tutto il paese (oltre ad un'area vasta della regione). Un'impressionante numero di maestranze (circa 450 persone) ha suscitato stupore, curiosità e instaurato nuovi rapporti di amicizia con la popolazione locale, lasciando una sensazione di calorosa ospitalità ai forestieri arrivati a Bordano per lavoro. Sicuramente la collaborazione tra molte parti ha dato un gran bel risultato generando una importante ricaduta economica per tutti creando un clima di curiosità, segretezza (richiesta dagli organizzatori) ed interesse da parte della popolazione anche dei paesi limitrofi.

Speriamo di vedere prima possibile il risultato del lavoro svolto poiché l'aspettativa (e la curiosità) è molto alta!

Nel mese di Giugno, siamo stati contattati da parte dell'ufficio Cultura di Gemona del Friuli (grazie al progetto Sportland) perché per la prima volta, l'evento Barcolana, ha iniziato a guardare l'entroterra, puntando gli occhi sul lago più grande del-

la regione per portare una due giorni di attività sportive denominata "Barcolana Lake Up!" evento che, ha poi interessato quattro discipline:

Il parapendio acrobatico, un giro cicloturistico in bicicletta che ha voluto unire il Lago dei Tre Comuni con il fiume Tagliamento (nella zona di Portis) per poi compiere una discesa in kayak e canoa sino a Trasaghis e come fiore all'occhiello, la regata inserita in calendario nazionale dei Model Vela, ovvero la regata con barche radiocomandate (supportato dall'ASD Nautilago) che ha offerto uno spettacolo incredibile, vantando la presenza del Presidente Nazionale della FIV (Federazione Italiana Vela) ed il Presidente del circolo velico Barcola e Grignano ASD Mitja Gjaluz (di fatto organizzatore di Barcolana). Grande entusiasmo nel sabato dove sono stati effettuati oltre 100 voli da parte degli associati di ASD Volo Libero Friuli, decollando dal monte San Simeone offrendo uno spettacolo molto apprezzato. Purtroppo l'attività programmata nella domenica ha visto la realizzazione della sola regata di barche a vela radiocomandate mentre la parte di volo è stata cancellata causa vento non adeguato.

Ottimo risultato anche per la collaborazione delle due Comunità Montane (Carnia e Gemonese), il coinvolgimento di molti comuni con la presenza di numerosi amministratori Bordano, Trasaghis, Cavazzo Carnico, Gemona, Venzona e altri.



L'edizione 2026, sarà sicuramente più strutturata e permetterà lo sviluppo di questa bella collaborazione.

Degno di nota è stato l'evento denominato Acropazzia che si è svolto il 12-

13-14 Agosto 2025 ed ha riscosso

un notevole risultato varando un nuovo format dove, la volontà del direttivo sarà quello di portare l'Acromax (tappa di Coppa del Mondo di Acrobazia in Parapendio ogni tre anni) intercalando con cadenza annuale (nello stesso periodo) Acropazzia (ovvero acrobazia) con la presenza di piloti internazionali ma non valido per la tappa di coppa del mondo) sotto la guida dell'associato Gabriele Colomba che ha costituito ormai da oltre un anno un folto gruppo di piloti che si allenano periodicamente sopra il Lago dei Tre Comuni. Molto apprezzati gli sforzi organizzativi per aumentare l'attività quotidiana del volo, possiamo affermare che anche l'attività acrobatica in parapendio avrà una importanza crescente per il numero sempre maggiore di fruitori.

Arrivato quasi alla conclusione il progetto GO2FLY (progetto Interreg Italia -Slovenia) dove l'evento tenutosi a settembre a Nova Gorica per l'inaugurazione della nuova struttura a servizio dei volatori (parapendio e deltaplano) ha visto la presenza di ben 2 ministri, sindaci dei paesi locali e una delegazione di 10 membri dell'ASD accompagnati da due amministratori di Gemona, ha fatto da apripista per l'evento transfrontaliero dove sabato 11 Ottobre una corriera di associati dell'ASD Polet (Nuova Gorica) sono venuti a Bordano con un Bus da 50 posti e dopo



un convegno e un volo assieme, c'è stato un molto apprezzato momento conviviale. Nella domenica 12 Ottobre, abbiamo fatto una piacevolissima trasferta con autobus che partiva da Bordano alla volta di Nova Gorica dove un programma simile dove una presentazione e convegno apriva la giornata per poi fare un volo ed atterrare nei pres-

si della loro struttura e trovare una calorosa accoglienza enogastronomica!

Di gran successo anche le due manifestazioni internazionali che si sono svolte rispettivamente a Giugno e Luglio dove 120 piloti che arrivavano da tutto il mondo, hanno trovato servizi migliorati e uno staff molto ben organizzato per gestire anche gli 80 (circa) accompagnatori che per le due settimane di gare hanno potuto esplorare (in volo) la zona che va da Tolmezzo al Confine Sloveno e da Cividale a Maniago con il consueto atterraggio e centro operativo a Bordano e decollo Monte Cuarnan.

Per il 2026, abbiamo in calendario un programma molto intenso di eventi internazionali che prevede:

Dal 20 al 26 Aprile Freedom Open 2026 (120 piloti di parapendio)

Dal 31 Maggio al 13 Giugno Europeo di Deltaplano 2026 (120 piloti di Deltaplano)

Dal 05 al 11 Luglio Nordic Open 2026 (120 piloti di parapendio)

Dal 25 Luglio al 01 Agosto PWC Gemona 2026 (120 piloti di para-

pendio) (coppa del mondo cross country)

A questi riproporremo il 26-27-28 Giugno, Fiestate 2026 che sarà un festival nell'ambito della gara Triveneto Parapendio e Deltaplano con tre gg di musica, sport e attività enogastronomiche e di intrattenimento! Ringraziamo anche il supporto delle persone che abitano a Bordano ed Interneppo che, spesso ci aiutano nelle piccole manutenzioni oppure dandoci anche consigli e nuove proposte. Soprattutto ringraziamo per la cortesia e la pazienza che spesso ci dimostrano!

ASD VOLO LIBERO
FRIULI



STORIA E TRADIZIONI

IL GIORNO DEL RICORDO

Domenica 9 novembre 2025 si è tenuta a Bordano la commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre nell'ambito della Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate.

Quest'anno il tempo è stato particolarmente benevolo: giornata bellissima con cielo terso e temperatura mite che invitava a stare all'aperto grazie anche all'assenza di vento che quando soffia risulta particolarmente fastidioso.

La cerimonia è incominciata nella tarda mattinata con una funzione religiosa al termine della quale un gruppo di cittadini che un tempo ha servito la Patria sotto varie armi e specialità è uscito dalla chiesa con la corona d'alloro disponendola sul monumento che ricorda i Caduti posto ai piedi del campanile.

Dopo un momento di silenzio e raccoglimento sono stati tributati i dovuti onori ed a conclusione di questa breve ma sentita manifestazione il sindaco Dottor Gianluigi Colomba ha pronunciato un breve discorso commemorativo.

Anche in questa giornata si è potuta notare la scarsa partecipazione degli abitanti, tendenza che sembra inarrestabile e molto probabilmente destinata ad aumentare negli anni a venire, d'altra parte anche il tempo che scorre inesorabile stende a poco a poco un velo di oblio su queste pagine di onore,



gloria e sacrifici che tanti combattenti hanno scritto tra tante privazioni con il loro sudore e specialmente con il loro sangue.

Un pensiero infine per le Forze Armate: tutti indistintamente dovrebbero essere loro grati per la preziosa opera che quotidianamente svolgono. Basti pensare ai tanti eventi calamitosi che interessano il Paese, bellissimo ma molto fragile, alluvioni, fenomeni sismici, frane, incendi tanto per citarne alcuni: è in questi casi che ci ricordiamo di loro e siamo sicuri che ogni intervento sarà rapido, professionale e risolutivo.

Allora almeno in questa ricorrenza riserviamo a tutti gli appartenenti alle varie Armi un pensiero solidale ed un sentito ringraziamento per la loro opera e per la loro silenziosa, continua e rassicurante presenza.

MAGISTER



MANUTENZIONE AL "MURALE DEI CICLISTI"

Nel corso dei quattro anni dal grande restauro che ha riportato il "Murale dei Ciclisti" al suo antico splendore, le ingiurie del tempo lentamente, in maniera quasi insensibile, hanno incominciato ad intaccare la bellezza dell'opera.

Responsabili principali l'umidità e le piogge che hanno alimentato infiltrazioni nel terreno che, a lungo andare, trovano naturale sfogo nelle crepe del muro a suo tempo tamponate nel migliore dei modi possibile. Una manutenzione profonda e capillare si imponeva, possibilmente in tempi brevi e per fortuna il Comune ha trovato tra le pieghe del bilancio i relativi fondi per realizzarla ed anche questa volta l'incarico è stato affidato al maestro Paolo Matiussi, scelta più che felice visti i risultati del restauro precedente. Grazie agli operai del Comune che hanno provveduto ad allacciare provvisoriamente l'acqua ed a predisporre la dovuta segnaletica stradale per i lavori in corso, l'operazione è incominciata nella mattinata di mercoledì 17 settembre. Con l'aiuto della inseparabile e validissima collaboratrice Paola Molinaro l'intero murale è stato sottoposto ad un trattamento che dopo un certo intervallo di tempo separa muffe ed altre incrostazioni dalla parete. Un bel lavaggio con un getto energico

ed abbondante di acqua ha riportato il dipinto quasi alla sua bellezza originale.

Il giorno seguente è stato dedicato ad aggiustare alcune parti maggiormente danneggiate dalle intemperie ed a stendere una corposa mano di vernice trasparente così al terzo giorno, venerdì 19, è stato possibile ultimare il lavoro, stendendo una speciale cera protettiva e chiudere il cantiere. Un risultato più che soddisfacente grazie anche all'impiego di prodotti di ultima generazione molto efficaci anche se costosi.

Una curiosa appendice al restauro ha visto il maestro Paolo Matiussi recarsi presso il murale nella tarda mattinata di domenica 21 settembre per "rifare" il polpaccio a Bartali.

Come molti sanno una piccola imperfezione viene subito notata dall'occhio umano anche se si trova in una posizione defilata e così, per pura combinazione, al posto di un polpaccio del campione si notava una macchia bianca dovuta al cedimento della pittura originale. Così, con grande professionalità e correttezza sono stati sufficienti alcuni sapienti tratti di pennello e l'arto è stato "aggiustato": finalmente l'occhio può di nuovo spaziare sull'intero murale gustarne tutta la rinnovata bellezza.

MAGISTER



LO SCIACALLO DORATO

Lo sciacallo dorato appartiene alla famiglia dei canidi perciò possiamo dire che assomiglia ad un cane di taglia media, il suo pelo sembra a quello del lupo e a distanza può essere scambiato con esso ma la taglia è più piccola. Sono passati molti anni dalla comparsa in regione, i primi avvistamenti sono stati nel Carso Triestino ora possiamo dire che ha colonizzato tutta la regione. Possiamo trovarlo sia in montagna che in pianura, anche se viene considerato animale di pianura ma in Carnia è stato visto sui monti a mille metri l'ambiente montano sicuramente è ideale per lo sciacallo ma si trova bene anche in pianura dove trova rifugio nelle boscaglie e nei fitti roveti. Il periodo degli amori è a fine inverno, formatasi la coppia dopo il periodo di gestazione nascono i piccoli nella tana scavata dal maschio oppure in tane abbandonate da altri animali dove per diversi giorni vengono accuditi dai genitori. Molte persone avrebbero piacere di incontrarlo per fotografarlo ma è molto difficile vederlo essendo un predatore opportunisto tende a spostarsi con il buio. Abile cacciatore se caccia singolarmente si accontenta di piccole prede dal topo ai piccoli di capriolo e molto spesso si avvicina alle case allora il boccone preferito

sono gli animali da cortile ma non disdegna gli avanzi di cibo buttati vicino alle abitazioni. Fino a circa trenta anni fa non era presente in tutta la penisola e tanto meno in regione, ora gli avvistamenti sono in varie località della penisola. Dobbiamo dire che l'impatto con la selvaggina risulta significativo specialmente sui piccoli, ed anche i proprietari delle greggi che transitano in regione non sono contenti di averli sempre nei paraggi. Va ricordata la dichiarazione fatta alla stampa di un allevatore che assieme ai suoi collaboratori attraversa tutta la regione per recarsi al pascolo in una località del alta Carnia, durante il suo tragitto in prevalenza in prossimità di corsi d'acqua dove possono bere e nei magredi trovare qualche ciuffo di erba ma anche in questi luoghi durante le soste notturne anche se il gregge di pecore viene chiuso in recinti mobili vengono accesi tutta la notte fuochi ed assieme ai cani di guardiania devono stare attenti agli occhi che brillano nel buio non oltrepassino il recinto. Dalla testimonianza dell'allevatore possiamo dire che gli incontri con lo sciacallo avvengono durante tutto il tragitto.

ANNIBALE PICCO

I NOSTRI LAUREATI



DEL CONTE MATTIA

Laurea magistrale in Fisica Nucleare
Curriculum: fisica medica
Titolo della tesi "Characterization of imaging systems: a comparison between different CMOS X-rays imaging detectors"



IPPOLITO ANGELICA

Laurea triennale in Lettere
Titolo della tesi: "Fu un processo esaltante e lacerante insieme": il tema dell'educazione nella materia di Malo, Fiori italiani e I piccoli maestri di Luigi Meneghello



COLOMBA PIETRO

Laurea in chimica presso l'Università di Trieste
Titolo della tesi: ottimizzazione di una procedura di analisi di idrocarburi in sedimenti fluviali

INFO E SERVIZI

CESSAZIONE DELLA VALIDITA' DI TUTTE LE CARTE DI IDENTITÀ CARTACEE A FAR DATA DAL 03.08.2026 — RILASCIO DELLA CIE

Si informa che la carta d'identità rilasciata su modello cartaceo, indipendentemente dall'eventuale scadenza successiva riportata nel documento, CESSERÀ DI ESSERE VALIDA A PARTIRE DAL 03 AGOSTO 2026, per effetto del Regolamento Europeo 1157/2019. È possibile ed è consigliato richiedere già da ora una nuova carta d'identità, che sarà esclusivamente una Carta d'Identità Elettronica (CIE), che tra l'altro previa apposita abilitazione tramite i codici rilasciati assieme al documento, può essere utilizzata come identità

digitale in alternativa allo SPID. Si precisa che ad oggi la CIE viene rilasciata dai Comuni italiani soltanto ai cittadini residenti in Italia, pertanto le persone residenti all'estero (iscritti AIRE) per il rilascio del nuovo documento si dovranno rivolgere per tempo al Consolato italiano di riferimento nel territorio estero di residenza.

UFFICIO ANAGRAFE

ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DELLO STATO CIVILE (ANSC): IL COMUNE DI BORDANO È PASSATO AL SISTEMA DIGITALE

Dopo il subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) nel 2019 e l'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali completata nel 2023, il Comune di Bordano è subentrato in data 4 novembre 2025 anche nell'Archivio Nazionale Informatizzato dei Registri dello Stato Civile (ANSC).

L'ANSC consente ai Comuni italiani di archiviare e gestire in formato digitale tutti gli atti dello stato civile: nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza, morte ed è integrato con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Tutti i Comuni sono chiamati ad aderire gradualmente al nuovo ANSC che di fatto consiste in una piattaforma unica e centralizzata nella quale sono gestite digitalmente le operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione, conservazione e comunicazione degli atti nei registri dello stato civile.

Il passaggio al digitale, previsto dal PNRR che a tal fine vede stanziare apposite risorse, comporta l'utilizzo esclusivo dei servizi messi a disposizione dal nuovo sistema per la formazione degli atti di stato civile e l'iscrizione nell'archivio nazionale, con la conseguente dismissione dei registri cartacei annuali in uso dal 1871.

Si ricorda che gli Uffici di stato civile sono stati istituiti con Regio Decreto n. 2602 del 15 novembre 1865 con decorrenza dal 1866. In Friuli gli uffici e i relativi adempimenti sono stati affidati alle parrocchie fino al 1870, dal 1871 il governo italiano ha istituito gli uffici di stato civile presso i Comuni che da allora si sono dotati dei registri cartacei.

Dal punto di vista operativo nulla cambia

per i cittadini in quanto gli atti di stato civile formati in ANSC possono ancora essere sottoscritti dai dichiaranti tramite la loro firma autografa oltre che tramite la loro identità digitale (SPID o CIE).

UFFICIO ANAGRAFE

ILIA (IMPOSTA SUGLI IMMOBILI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, EX IMU) NUOVE DISPOSIZIONI DAL 2025 PER LA PRIMA "SECONDA CASA": MODALITÀ PER ACCEDERE AI BENEFICI (ALiquota AGEVOLATA)

Come già reso noto tramite l'avviso annuale ILIA pubblicato nell'albo online il 16.05.2025, si avverte che la Regione FVG ha emanato disposizioni particolari per la prima "seconda casa".

Dal 2025 il contribuente può scegliere una propria seconda abitazione (di tipo A) sita nel territorio regionale, alla quale applicare una aliquota più vantaggiosa (per Bordano nel 2025 l'aliquota agevolata è pari a 0,7% in sostituzione di quella ordinaria 0,76%).

Per ottenere l'agevolazione il contribuente deve accedere con la propria identità digitale all'apposita sezione del portale <https://ilia.regione.fvg.it> e inserire la comunicazione in via telematica, è escluso che la comunicazione possa essere inviata tramite e-mail o con altri mezzi.

L'accesso è consentito mediante SPID, CIE, CNS/CRS e tramite eIDAS per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che hanno aderito alla rete.

Nella pagina del portale vengono visualizzati gli immobili ad uso abitativo

di proprietà del contribuente i cui dati derivano dalla estrazione periodica dei dati catastali da parte della Regione. Il contribuente può così selezionare la propria seconda casa alla quale applicare il beneficio e nel caso di immobili acquisiti di recente, può inserire manualmente l'immobile per poi selezionarlo.

Per poter fruire dell'agevolazione è necessario inserire la comunicazione entro il 30 giugno dell'anno successivo (ad esempio per l'agevolazione 2025 la comunicazione va inserita entro il 30.06.2026) e in assenza di modifiche la comunicazione sarà valida anche per gli anni successivi.

Possono inserire la comunicazione il possessore della prima "seconda casa" e, previa abilitazione ottenuta dal Comune dove è sito il fabbricato da comunicare, il legale rappresentante (tutore, curatore, curatore speciale, amministratore di sostegno e genitore di figli minori) del possessore.

Per maggiori informazioni si può consultare il sito internet della Regione o contattare l'ufficio tributi del Comune.

UFFICIO TRIBUTI

NOTE FAMIGLIA 2025 IN SCADENZA I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Visto l'esiguo numero di domande relative al beneficio NOTE FAMIGLIA ad oggi inviate dai cittadini per il 2025, si ricorda che è possibile accedere alla misura ENTRO il 31 DICEMBRE 2025 e che non è opportuno attendere gli ultimi giorni in quanto, in presenza di errori che possano comportare il rigetto dell'istanza, potrebbe poi non

esserci tempo sufficiente per inserire una nuova domanda per la stessa annualità.

Si ricorda che Note famiglia è un contributo regionale rivolto ai figli minori fino ai 18 anni non compiuti, per incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere educativo, ludico e ricreativo e per conciliare i tempi di vita familiare con quelli lavorativi (es. percorsi di sostegno scolastico o di apprendimento delle lingue straniere, servizi culturali, servizi turistici, percorsi didattici e di educazione artistica e musicale e attività sportive).

Può richiedere Note famiglia il titolare di Carta famiglia in possesso dei seguenti requisiti:

1. Carta famiglia attiva;
2. ISEE minorenni in corso di validità con valore inferiore o uguale a euro 35.000,00;
3. almeno un figlio minore in carico al nucleo familiare.

Le spese oggetto della richiesta di beneficio devono riguardare prestazioni e servizi svolti all'interno del territorio regionale, riferiti alle categorie indicate dalla Regione.

La domanda di Note famiglia si trasmette al proprio Comune di residenza esclusivamente in MODALITÀ ONLINE attraverso il front end dedicato, raggiungibile dal sito della Regione Friuli Venezia Giulia. La domanda va presentata una unica volta per tutte le spese già sostenute per tutti i figli minori a carico del nucleo familiare nell'anno di riferimento.

Prima di richiedere Note famiglia, il titolare di Carta famiglia deve accertarsi di essere in possesso di:

- ISEE minorenni in corso di validità per l'anno 2025
- tutta la documentazione da allegare (ricevute, bonifici eseguiti, ecc.)

Per ottenere informazioni più dettagliate e per presentare l'istanza, è possibile accedere alla pagina regionale di NOTE FAMIGLIA anche tramite il link presente nell'avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Bordano.

UFFICIO TRIBUTI



Buone Feste

BORDANO E INTERNEPPO OGGI

Per comunicare e collaborare con la redazione
del periodico scrivete alla e-mail:
periodicobordano@gmail.com

"Bordano e Interneppo Oggi"

N. 2 - anno XIX/ dicembre 2025

Autorizzazione del tribunale di Tolmezzo n° 172 del 03.09.2007

Recapito: c/o Municipio di Bordano
Piazza Yitzak Rabin nr.1 - 33010 Bordano (UD)
Tel. 0432 988049 - 0432 988120 - Fax 0432 988185

Email: periodicobordano@gmail.com
Sito Internet: www.comune.bordano.ud.it

Direttore Responsabile: **Colomba Gianluigi**

Comitato di redazione:
**Flavia Picco, Thomas Forgiarini, Elisa Michelli, Luana Colomba,
Mattia Giorgiutti, Marco De Crignis**

Hanno collaborato a questo numero:
i componenti dell'Amministrazione Comunale di Bordano e inoltre:
**Mario Angeli, Enzo Niccolini, Cooperativa "Farfalle nella testa",
Volo Libero Friuli, Paolo Machin, Carla Pulsiano, Annibale Picco,
Corinna Picco**

Gli Articoli che i privati trasmettono per la pubblicazione sul periodico
vengono dati alla stampa così come pervenuti.

Il direttore responsabile si riserva esclusivamente la facoltà di omettere
eventuali frasi offensive e/o lesive.

Realizzazione grafica: **RenderWorks - Gemona del Friuli (UD)**